

Interflon Metal Clean F (Aerosol)Numero della versione:
1.4Data di pubblicazione
17.02.2026Revisione:
17.02.2026.**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	Interflon Metal Clean F (Aerosol)
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)
Identificatore unico di formula - UFI	NT40-X035-V00R-Q9ES

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Uso industriale
Ambito di applicazione	detergente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Interflon BV
Belder 47
4704 RK Roosendaal
Olanda

Telefono - Orari: +31 (0)165 553911

e-mail: Service@Interflon.com

Sito internet: www.Interflon.com

e-mail (persona competente)

msds.it@interflon.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno			
Nome	Via	Città	Telefono - Orari
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9	Napoli	+39 081-5453333 - 24/7
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3	Firenze	+39 055-7947819 - 24/7
Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	Foggia	+39 800183459 - 24/7
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	Verona	+39 800011858 - 24/7
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS, 1	Bergamo	+39 800883300 - 24/7
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	Pavia	+39 0382-24444 - 24/7
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8	Roma	+39 06-3054343 - 24/7
CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155	Roma	+39 06-49978000 - 24/7
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	Roma	+39 06 68593726 - 24/7
Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore, 3	Milano	+39 02-66101029 - 24/7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.3	aerosol	1	Aerosol 1	H222,H229
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
3.8D	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (effetti narcotici, sonnolenza)	3	STOT SE 3	H336
4.1A	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto	1	Aquatic Acute 1	H400
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza. pericolo

- Pittogrammi

GHS02, GHS07,
GHS09


- Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Etichettatura supplementare secondo la Direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol

Estremamente infiammabile. Contenitore sotto pressione: può esplodere se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

- Componenti pericolosi per l'etichettatura propan-2-olo, Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione $\geq 0,1\%$.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione $\geq 0,1\%$.

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione del prodotto

Miscela di solventi e additivi

Componenti pericolosi

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Note
propan-2-olo	Nr CAS 67-63-0 Nr CE 200-661-7 Nr indice 603-117-00-0 Nr. di registrazione REACH 01-2119457558-25 01-2119457558-25-xxxx	25 – < 50	Flam. Liq. 2 / H225 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H336	
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	Nr CAS 64741-66-8 Nr CE 921-728-3 Nr indice 649-276-00-X Nr. di registrazione REACH 01-2119471305-42-xxxx	39	Flam. Liq. 2 / H225 Skin Irrit. 2 / H315 STOT SE 3 / H336 Asp. Tox. 1 / H304 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411	
carbon dioxide	Nr CAS 124-38-9 Nr CE 204-696-9	1 – < 2,5	Press. Gas C / H280	IOELV

Note

IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Note generali**

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Provvedere all'apporto di aria fresca.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Nebulizzazione di acqua, Schiuma alcool-resistente, Polvere estinguente, Biossido di carbonio (CO₂), Schiuma alcool-resistente

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂)**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Utilizzare un respiratore idoneo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raccomandazioni

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri
Utilizzare la ventilazione locale e generale. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Gestione dei rischi connessi

- Pericoli di infiammabilità

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo fresco.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)											
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
EU	diossido di carbonio	124-38-9	IOELV	5.000	9.000						2006/15/CE
IT	diossido di carbonio	124-38-9	VLEP	5.000	9.000						D.lgs. 9, XXXVIII

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)

VM valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

DNEL pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
propan-2-olo	67-63-0	DNEL	500 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
propan-2-olo	67-63-0	DNEL	1.000 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici
propan-2-olo	67-63-0	DNEL	888 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	DNEL	2.035 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

DNEL pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	DNEL	773 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industrie)	cronico - effetti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	140,9 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	140,9 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	2.251 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	552 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	552 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
propan-2-olo	67-63-0	PNEC	28 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni di sicurezza generali

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i gas/vapori/aerosoli. Lavare le mani dopo l'uso.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Lavorare con gli occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Durante la manipolazione delle sostanze chimiche bisogna indossare guanti di protezione muniti di marchio CE e del numero di controllo a quattro cifre. Tipo di materiale. NBR: gomma acrilonitrile-butadiene. CR: gomma cloroprene (clorobutadiene). PVC: policloruro di vinile.

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Stato fisico	liquido, gassoso (aerosol spray)
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	<-20 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	-44,5 °C
Infiammabilità	aerosol infiammabile secondo i criteri GHS
Limite inferiore e superiore di esplosività	0,8 vol% - 7,7 vol% non combustibile
Punto di infiammabilità	-9 °C irrilevante
Temperatura di autoaccensione	>200 °C (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas))
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	non determinato
Viscosità cinematica	≤2,5 mm ² /s a 20 °C irrilevante irrilevante

facilmente solubile

La/le solubilità

Solubilità in acqua	1 g/l a 20 °C
---------------------	---------------

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	irrilevante
--	-------------

Tensione di vapore	6.500 hPa a 20 °C
--------------------	-------------------

Densità e/o densità relativa

Densità	0,66 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà / irrilevante

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (aerosol)
----------------------------------	-----------------------

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non ci sono informazioni supplementari
Altre caratteristiche di sicurezza	non ci sono informazioni supplementari

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". La miscela contiene una o più sostanze reattive. Rischio di accensione.

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Conservare lontano dal calore.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Proteggere dai raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Tossicità acuta dei componenti					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	orale	LD50	>7.100 – 7.800 mg/kg	ratto

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
propan-2-olo	67-63-0	LC50	10.000 mg/l	pesce	96 h
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	LL50	18,4 mg/l	pesce	96 h
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	LC50	0,11 mg/l	pesce	96 h
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	EL50	2,4 mg/l	invertebrati acquatici	48 h
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	EC50	0,4 mg/l	invertebrati acquatici	48 h

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	EL50	1,6 mg/l	invertebrati acquatici	21 d
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	EC50	0,23 mg/l	invertebrati acquatici	21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
propan-2-olo	67-63-0	impoverimento dell'ossigeno	53 %	5 d		ECHA
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	64741-66-8	impoverimento dell'ossigeno	10,5 %	15 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrinoNon contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione $\geq 0,1\%$.**12.7 Altri effetti avversi**

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Questo articolo dev'essere smaltito come rifiuto pericoloso. Non eliminare insieme ai comuni rifiuti domestici. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Caratteristiche di pericolo per i rifiuti

HP 3 infiammabile

HP 4 irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP 5 tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 14 ecotossico

Elenco di rifiuti

- Prodotto

14 06 03* altri solventi e miscele di solventi

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN NU 1950

IMDG-Code NU 1950

ICAO-TI NU 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN AEROSOL

IMDG-Code AEROSOLS

ICAO-TI Aerosols, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN 2

IMDG-Code 2.1

ICAO-TI 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente

pericoloso per l'ambiente acquatico

Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

acquatico)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU**Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari**

Codice di classificazione 5F

Etichetta/e di pericolo 2.1



Pericoli per l'ambiente SÌ (pericoloso per l'ambiente acquatico)

Disposizioni speciali (DS) 190, 327, 344, 625

Quantità esenti (EQ) E0

Quantità limitate (LQ) 1 L

Categoria di trasporto (CT) 2

Codice di restrizione in galleria (CTG) D

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino SÌ (pericoloso per l'ambiente acquatico)

Etichetta/e di pericolo 2.1



Disposizioni speciali (DS) 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

Quantità esenti (EQ) E0

Quantità limitate (LQ) 1 L

EmS F-D, S-U

Categoria di stivaggio (stowage category) -

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Pericoli per l'ambiente SÌ (pericoloso per l'ambiente acquatico)

Etichetta/e di pericolo 2.1



Disposizioni speciali (DS) A145, A167

Quantità esenti (EQ) E0

Quantità limitate (LQ) 30 kg

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)				
Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione	N.
propan-2-olo	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE		R3	3
propan-2-olo	infiammabile / piroforico		R40	40
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE		R3	3
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	infiammabile / piroforico		R40	40
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		R75	75

Legenda

- R3**
- Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
 - Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 - Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
 - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.
 - Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
 - Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1° dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1° dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1° dicembre 2010.
- R40**
- È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
 - lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 - neve e ghiaccio artificiale,
 - simulatori di rumori intestinali,
 - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 - imitazione di escrementi,
 - sirene per feste,
 - schiume e fiocchi per uso decorativo,
 - ragnatele artificiali,
 - bombette puzzolenti.
 - Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombole aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».
 - A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
 - Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.
- R75**
- Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026**Legenda**

- a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
- b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
- c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
- d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a:
- i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
- ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
- e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
- f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
- i) «Prodotti da sciacquare»;
- ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
- iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
- g) nel caso delle sostanze per le quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
- h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
- a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
- b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.
6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.
7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
- a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
- b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
- c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;
- d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
- e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE) n. 1272/2008.
- Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.
8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.
9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026Legenda

formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
E1	pericoli per l'ambiente (pericoloso per l'ambiente acquatico, cat. 1)	100 200	56)

Notazione

56) pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	97,6 %
------------------	--------

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Osservazioni	Soglia di emissione nell'aria (kg/anno)
carbon dioxide	124-38-9		100 million

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes		a)	

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
CA	DSL	tutti i componenti sono elencati
EU	REACH Reg.	tutti i componenti sono elencati
US	TSCA	tutti i componenti sono elencati (ACTIVE)
AU	AIIC	tutti i componenti sono elencati
CN	IECSC	tutti i componenti sono elencati
EU	ECSI	tutti i componenti sono elencati
JP	CSCL-ENCS	non tutti i componenti sono elencati
JP	ISHA-ENCS	non tutti i componenti sono elencati
KR	KECI	tutti i componenti sono elencati
MX	INSQ	non tutti i componenti sono elencati
NZ	NZIoC	tutti i componenti sono elencati
PH	PICCS	tutti i componenti sono elencati
TR	CICR	tutti i componenti sono elencati
TW	TCSI	tutti i componenti sono elencati

Legenda

AIIC	Australian Inventory of Industrial Chemicals
CICR	Chemical Inventory and Control Regulation
CSCL-ENCS	List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)
DSL	Domestic Substances List (DSL)
ECSI	Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China
INSQ	National Inventory of Chemical Substances
ISHA-ENCS	Inventory of Existing and New Chemical Substances (ISHA-ENCS)
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)
REACH Reg.	REACH sostanze registrate
TCSI	Taiwan Chemical Substance Inventory
TSCA	Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
1.1		Identificatore unico di formula UFI: NT40-X035-V00R-Q9ES	sì
1.2		Usi pertinenti identificati: Uso industriale	sì
2.2		- Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2	- Componenti pericolosi per l'etichettatura:	- Componenti pericolosi per l'etichettatura:	sì

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
	propan-2-olo, nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	propan-2-olo, Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	
3.2		Componenti pericolosi: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2	Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti		sì
3.2		Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Osservazioni: Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SE- ZIONE 16.	sì
4.1	Se inalata: Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.	Se inalata: Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Provvedere all' ap- porto di aria fresca.	sì
5.1	Mezzi di estinzione idonei: Nebulizzazione di acqua, Schiuma alcool-resisten- te, Polvere estinguente	Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, Nebulizzazione di acqua, Schiuma alcool-resistente, Polvere estinguente, Biossido di carbonio (CO2), Schiuma alcool-resi- stente	sì
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscela esplosive/in- fiammabili.	sì
7.1	- Misure di prevenzione degli incendi e della for- mazione di aerosol e polveri: Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.	- Misure di prevenzione degli incendi e della for- mazione di aerosol e polveri: Utilizzare la ventilazione locale e generale. Pren- dere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Met- tere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ri- cevente.	sì
8.1	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposi- zione sul luogo di lavoro): irrilevante	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposi- zione sul luogo di lavoro)	sì
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposi- zione sul luogo di lavoro): modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		DNEL pertinenti dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
8.2	Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Tipo di materiale. NBR: gomma acrilonitrile-butadiene. CR: gomma cloroprene (clorobutadiene). PVC: po- licloruro di vinile.	Protezione delle mani: Durante la manipolazione delle sostanze chimiche bisogna indossare guanti di protezione muniti di marchio CE e del numero di controllo a quattro ci- fre. Tipo di materiale. NBR: gomma acrilonitrile- butadiene. CR: gomma cloroprene (clorobutadie- ne). PVC: policloruro di vinile.	sì
8.2	Protezione respiratoria: Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).	Protezione respiratoria: [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respira- toria. Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marro- ne/bianco).	sì
9.1	Limite inferiore e superiore di esplosività: 0,8 vol% - 7,7 vol%	Limite inferiore e superiore di esplosività: 0,8 vol% - 7,7 vol% non combustibile	sì
9.1	Punto di infiammabilità:	Punto di infiammabilità:	sì

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
	-9 °C	-9 °C irrilevante	
9.1	Viscosità cinematica: ≤2,5 mm ² /s a 20 °C irrilevante	Viscosità cinematica: ≤2,5 mm ² /s a 20 °C irrilevante irrilevante	sì
9.1	La/le solubilità	La/le solubilità: facilmente solubile	sì
9.1	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): questa informazione non è disponibile	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): irrilevante	sì
9.1	Densità: 0,662 g/cm ³ a 20 °C	Densità: 0,66 g/cm ³ a 20 °C	sì
9.1	Densità di vapore relativa: non sono disponibili informazioni su questa proprietà	Densità di vapore relativa: non sono disponibili informazioni su questa proprietà / irrilevante	sì
9.2	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: non ci sono informazioni supplementari	sì
9.2	Aerosol		sì
9.2	Componenti (inflammabile): 98,5 % 98,5 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile		sì
11.1		Tossicità acuta dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela	sì
12.1		Tossicità acquatica (acuta) dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.2		Degradabilità dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.3		Potenziale di bioaccumulo dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
13.1		Caratteristiche di pericolo per i rifiuti: modifica nella lista (tabella)	sì
14.1	ADR/RID/ADN: ONU 1950	ADR/RID/ADN: NU 1950	sì
14.1	IMDG-Code: ONU 1950	IMDG-Code: NU 1950	sì
14.1	ICAO-TI: ONU 1950	ICAO-TI: NU 1950	sì
14.3	ADR/RID/ADN: 2 (2.1)	ADR/RID/ADN: 2	sì
14.5	Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico): nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico): Hydrocarbons, C7-C9, isoalkanes	sì
14.7	Etichetta/e di pericolo: 2.1, pesce e albero	Etichetta/e di pericolo: 2.1	sì
14.7	Etichetta/e di pericolo:	Etichetta/e di pericolo:	sì

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
	2.1, pesce e albero	2.1	
15.1		Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII): modifica nella lista (tabella)	sì
15.1	Contenuto di COV: 98,5 %	Contenuto di COV: 97,6 %	sì
15.1	Direttiva quadro sulle acque (WFD): nessuno dei componenti è elencato	Direttiva quadro sulle acque (WFD)	sì
15.1		Elenco di inquinanti (WFD): modifica nella lista (tabella)	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì
16		Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
8 ore	Media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
D.lgs. 9, XXXVIII	Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Allegato XXXVIII "Valori limite di esposizione professionale (di agenti chimici)
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'EC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026

Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
EL50	Effective Loading 50 %: la EL50 corrisponde al tasso di carico richiesto per produrre una risposta nel 50% degli organismi sperimentali
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la LC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la LD50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LL50	Lethal Loading 50 %: la LL50 corrisponde alla velocità di caricamento che è in grado di provocare 50 % di mortalità
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
Press. Gas	Gas sotto pressione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
UFI	Identificatore unico di formula
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
VM	Valore massimo

Interflon Metal Clean F (Aerosol)

Numero della versione: 1.4

data di pubblicazione
17.02.2026Data di compilazione: Re-
visione: 17.02.2026

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.